

Elezioni Amministrative 6 – 7 maggio 2012

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2012 - 2017**

di  
**Giuseppe Marazzini**  
Candidato Sindaco  
per il Comune di Legnano

liste collegate:

**MARAZZINI SINDACO**

**SEL - Sinistra Ecologia Libertà**

**Federazione della Sinistra**

**Socialisti per Legnano - PSI**

# **PREMESSA**

## **MARAZZINI SINDACO buone idee in comune**

### **La stringente necessità di cambiare faccia a Legnano.**

Dopo un ventennio di governo di centro destra della città è giunto il momento di cambiare faccia a Legnano. I legnanesi con le elezioni amministrative del 6-7 maggio avranno una grande occasione di riscatto contribuendo, votando il mio programma, la mia lista e le altre che mi sostengono, a far rinascere Legnano con progetti culturali, sociali ed economici degni di una vera città che guarda all'Europa.

Legnano nell'ultimo decennio è stata amministrata in difesa del peggio, senza pensare a strumenti di rilancio del territorio promuovendo ad esempio, in sinergia con gli altri comuni e Milano in particolare, una vasta area "metropolitana" policentrica di cui Legnano avrebbe potuto essere uno dei centri di attrazione.

Le iniziative, giuste, per mantenere il tribunale a Legnano, dimostrano proprio che c'è bisogno di costruire una rete, che vada da Bergamo, passando per Milano, fino a Novara, di poli decisionali e territoriali di eccellenza. Solo con una visione del genere è possibile creare maggiori occasioni di sviluppo culturale e socio-economico.

Per difendersi dal "patto di stabilità" l'amministrazione Vitali ha usato in modo spropositato lo strumento della "cartolarizzazione" (vendita del patrimonio comunale), l'utilizzo dei dividendi straordinari di AMGA e delle entrate derivanti dai permessi di costruire. La vendita della nuova Casa di Riposo Accorsi è una ferita ancora aperta, non solo per le modalità adottate per la vendita, ma principalmente per aver ceduto l'unica struttura pubblica dedicata agli anziani.

Ritengo che tale modalità vada interrotta e ripensata per evitare che altri pezzi di valore finiscano per disperdersi, quali la Villa Bernocchi sede della attuale biblioteca, il museo "Sutermeister", altri rami di azienda dell'Amga, etc... Certamente la crisi internazionale di cui l'Italia sta soffrendo non faciliterà una revisione da parte del Governo centrale dei meccanismi di calcolo del "patto di stabilità", anzi i dispositivi "Salva Italia" già adottati e quelli preannunciati vanno in direzione di un ulteriore irrigidimento della spesa pubblica.

Detto questo si possono trovare altre strade per evitare la totale dispersione del patrimonio pubblico e per finanziare interventi di stringente necessità, ad esempio la realizzazione di una nuova biblioteca. Legnano ha bisogno di un profondo processo di rigenerazione. Vanno rigenerate le istituzioni, va rigenerata la qualità urbana e va rigenerata la qualità delle relazioni sociali. Cinque sono le direttrici che propongo per fare questo: solidarietà sociale, responsabilità sociale, giustizia sociale, difesa dei beni comuni e partecipazione diretta.

Un lavoro impegnativo, per questo chiedo alle associazioni, alle singole persone e a tutti coloro che vogliono dare una spinta al reale cambiamento, di mettere insieme le nostre forze. Lavoro, casa, salute, istruzione e precariato sono i cinque fattori di rischio sui quali intervenire con azioni mirate e fondi specifici. Penso che la messa in cantiere di un Piano Energetico per la città porterà benefici ambientali e rimetterà in marcia con molto pragmatismo tutta la filiera del distretto legato alla produzione di beni per le fonti rinnovabili ed alternative, con ricadute positive per l'istruzione, per la ricerca, la produzione, il mercato e per i livelli occupazionali.

Il luogo scelto per iniziare questo percorso è il quartiere Canazza, mediante il recupero funzionale di una struttura storica abbandonata da anni, la ex colonia elioterapica progettata nel 1937 dallo studio di architettura denominato BBPR. Sulla stessa scia la proposta di costituire il Parco Agricolo Ovest Legnano (alle spalle del nuovo ospedale), con la realizzazione di un vasto orto urbano per la produzione orticola per la città. Questa proposta oltre al risparmio di suolo (cosa non da poco vista la densa urbanizzazione di Legnano) sarà occasione

di sviluppo economico e di contenimento dei costi di alcuni alimenti fondamentali per la nostra esistenza.

La questione del cibo, dei suoi costi e del suo reperimento, fra non molto diventerà una problematica prioritaria anche per l'Italia. È impellente l'esigenza di uscire dal tunnel dell'immobilismo in cui Legnano è precipitata. A mio parere l'uscita la si può trovare solo guardando a Milano, perché è l'unica città che può giocare un ruolo europeo.

Legnano e Milano devono trovare il modo di lavorare in sinergia, ad esempio con accordi bilaterali, non devono essere antagoniste perché altrimenti in una logica di indifferenza, Legnano rischia di rimanere al palo.

Il futuro non si presenta roseo; i provvedimenti presi dal governo Monti cominciano a farsi sentire (tolta la virgola) e pesantemente; basti osservare l'andamento dei costi del carburante, sempre in crescita, e la perdita dei posti di lavoro.

Oltre a ciò pesa anche lo stato confusionale in cui si trovano i partiti presenti in parlamento, a prescindere da chi sostiene Monti e chi no. Confusione che si ripercuote anche a livello locale, Lega e PdL, dopo anni di compartecipazione alla gestione del potere cittadino e delle aziende compartecipate, si dividono, gli uni dicendo degli altri "cercate solo poltrone". Mentre i cittadini stanno pagando gli errori di questi partiti il tasso della "criminalità istituzionale" non accenna a diminuire, basti vedere il numero degli inquisiti con incarichi istituzionali dalla Lombardia alla Sicilia

***Non bisogna cedere allo sconforto, reagire a tutto questo si può.***

Io con la mia lista "arancione" e con quelle collegate rappresento una alternativa valida a un sistema di potere politico locale disinteressato a salvaguardare il bene comune dei cittadini. Cari concittadine e concittadini, è il momento della riscossa, non disertate le urne.

## **Elenco capitoli**

- 1. IL COMUNE MODELLO**
- 2. FINANZA CIVICA**
- 3. SCUOLA E SENSO CIVICO**
- 4. INDUSTRIA CULTURALE E DISTRETTO DELLA CREATIVITA'**
- 5. SVILUPPO URBANO PARCO AGRICOLO E PIANO ENERGETICO  
CITTADINO**
- 6. SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DELL'AMBIENTE URBANO E DEL  
TERRITORIO**
- 7. SOLIDARIETA' E GIUSTIZIA SOCIALE**
- 8. LEGALITA' E DIRITTI**
- 9. OPERE PUBBLICHE**
- 10. BUONE IDEE PER I QUARTIERI**

## **CAPITOLO 1** ***“Il Comune Modello”***

Il nuovo comune che vogliamo deve realizzare un patto tra cittadinanza e amministrazione comunale, perchè dalla qualità della macchina amministrativa dipendono la qualità delle politiche pubbliche e dei servizi ai cittadini.

Ecco perchè si deve riorganizzare il sistema amministrativo coinvolgendo i cittadini, a partire dalla definizione degli obiettivi e rendendo periodicamente conto dei risultati, fino ai procedimenti per le nomine degli incarichi tra comune ed organismi collegati che devono essere trasparenti e basati esclusivamente sulla professionalità.

Siamo contrari ai doppi incarichi. Ci deve essere incompatibilità tra la carica di consigliere comunale e quella di assessore con la carica nei consigli di amministrazione di aziende in conflitto di interesse con la pubblica amministrazione.

Il bilancio comunale deve essere chiaro e leggibile così che ogni cittadino possa autonomamente verificare le entrate e le spese.

### **Le buone idee in comune**

- Al fine del contenimento dei costi della politica verranno razionalizzati gli uffici dello staff del sindaco (ufficio comunicazione, segreteria del sindaco, ufficio cerimonie). Verificheremo la reale necessità di consulenze esterne.
- Bilancio Partecipativo incoraggiando la formazione di “comitati di cittadini” che si interfaccino con l'amministrazione mediante strumenti da definire attraverso opportune - *modifiche dello statuto comunale* -
- Bilancio Comunale trasparente e di facile lettura per tutti suddiviso per assessorato finalizzando gli stanziamenti alla presentazione di specifici progetti e verificando periodicamente lo stato della loro realizzazione .
- Creazione di un “*Albo delle Competenze/Professionalità* ” rivolto al coinvolgimento di giovani diplomati e laureati attualmente disoccupati o sotto-occupati, che metteranno a disposizione dei cittadini particolari professionalità per aiutarli a relazionarsi con gli enti fornitori di servizi pubblici e privati, nell'effettuazione di piccoli interventi edilizi e di innovazione tecnologica, permettendo a coloro che si renderanno disponibili di mantenere e ampliare la propria cultura professionale.
- Nell'ambito delle attività che l'URP attualmente svolge, implementare lo strumento del “*filo diretto*” con la possibilità di mettere a disposizione dei cittadini un accesso informatico diretto che permetta il voto elettronico per tutti i residenti anche stranieri a partire dai 16 anni per l'approvazione dei progetti nell'ambito del bilancio partecipativo.
- Vogliamo riaprire gli sportelli per gli “*Immigrati e per le Badanti*” dove gli interessati possano ricevere informazioni e indicazioni per la soluzione di loro problemi.
- Istituiremo un garante comunale dei diritti dei bambini e dei ragazzi incentivando anche il diritto agli affidi.
- Costituiremo il “registro delle unioni civili/coppie di fatto” per favorire la parità dei diritti e dei doveri delle comunità affettive e di vita.
- Assicureremo la piena libertà di esercizio dei culti religiosi in condizioni di dignità.
- Favoriremo i contatti per via elettronica e con l'uso di programmi “*open source*”, con le altre amministrazioni in modo da minimizzare la trasmissione di atti, documenti e informazioni per via cartacea. Implementeremo tutte le comunicazioni tra cittadini, associazioni, enti e pubblica amministrazione per via web creando le necessarie reti di supporto.
- Dato che per ampi strati della popolazione dagli anziani ai bambini è molto importante la presenza di animali di affezione, lanceremo Il Manifesto Dei Diritti Degli Animali.

## **Modifica dello statuto comunale**

Il primo atto della nuova amministrazione sarà un intervento straordinario di modifica dello statuto comunale, per recepire la volontà referendaria del 2011 riguardo i beni comuni. Introduciamo il referendum cittadino senza quorum (abrogativo consuntivo e propositivo).

## **Affermare un metodo di governo metropolitano**

La nostra visione di governo del territorio supera i confini comunali per chiamare sulla scena delle politiche pubbliche una pluralità di attori tra loro differenti per livello e natura.

Intendiamo attivare e mantenere nel tempo forme di azione cooperativa e negoziale mobilitando intorno a strategie coerenti una pluralità di soggetti in posizioni diverse per livelli di governo (Unione Europea, Stato Regione, Province, Comuni, Consorzi e autonomie funzionali) e per natura (pubblica, semipubblica e privata). Tale azione si configurerà in forma di un governo per accordi (bilaterali e o multilaterali).

Come prime mosse il Comune di Legnano si proporrà di svolgere un ruolo da protagonista nell'affermare un metodo nei processi di coordinamento tra istituzioni nella gestione del territorio, con particolare riferimento ai temi ambientali e della difesa del suolo: progettazione dei parchi urbani di cintura, contenimento dell'inquinamento, gestione rifiuti, gestione della rete idrica, rilancio della agricoltura, sia in funzione del contenimento del consumo del suolo che per produzioni locali a km zero. Inoltre vogliamo rafforzare le attività economiche su base territoriale con la nascita di nuove centralità funzionali in relazione alle diverse vocazioni di area.

***Riteniamo che la realizzazione di queste buone idee avrà delle benefiche ricadute sulla generale qualità della vita sul risparmio di spese su un aumento di democrazia e di partecipazione diretta dei cittadini alla vita e alla gestione del Comune.***

## **CAPITOLO 2 "Finanza civica"**

Si applicherà l'art. 53 della Costituzione ("**Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività** ").

In alternativa agli strumenti utilizzati dalla passata amministrazione per reperire risorse economiche finanziarie (dismissioni, dividendi delle partecipate, oneri di urbanizzazione) il nostro governo della città avrà quattro assi portanti:

- lotta evasione tributi locali ed erariali, attraverso accordi e convenzioni con l'Agenzia delle Entrate per il recupero di parte di tributi evasi ed elusi.
- BOC (buoni di investimento civico) rivolti ai risparmiatori legnanesi per finanziare progetti urbani.
- Aziende partecipate come strumento di sviluppo della città e non come un bancomat per coprire la cattiva gestione della spesa corrente.
- Applicazione equa di *IMU* ed *ADDIZIONALE IRPEF* attraverso una rimodulazione compatibile con le disposizioni di legge delle aliquote che riflettono la situazione economico sociale delle famiglie.

### **Le società partecipate**

#### **Amga spa**

Intendiamo rivedere la natura giuridica di Amga spa, che da azienda di diritto privato ritorni a diritto pubblico sulla scia dell'esito del referendum 2011.

#### **Amiacque srl**

Intendiamo rivedere la natura giuridica di Amiacque srl, che da azienda di diritto privato ritorni a diritto pubblico sulla scia dell'esito del referendum 2011.

## **CAPITOLO 3** **“Scuola e Senso Civico”**

### **Scuola pubblica**

Intendiamo ribadire il nostro rifiuto alla proposta di legge regionale che attraverso il lavoro a chiamata per i docenti in Lombardia, vorrebbe favorire una deriva paritaria e privatistica della scuola che è e deve rimanere pubblica.

### **Utilizzo delle strutture scolastiche quando non impiegate per attività didattiche**

Attraverso accordi con le direzioni didattiche, sarà attivato l'utilizzo da parte dell'amministrazione comunale dei plessi scolastici negli orari e nei giorni liberi da attività didattiche, dove verranno offerti servizi di qualità e innovazione pedagogica (a gestione comunale, in collaborazione con le associazioni) che ricoprono gli orari di pre e post scuola, il sabato e le festività, attraverso un percorso partecipato con le famiglie.

### **Piano diritto allo studio**

Valuteremo con le istituzioni scolastiche i piani di offerta formativa, progetti e iniziative didattiche per realizzarli in sinergia con l'amministrazione comunale. Verrà favorito un rapporto continuo tra cittadini (studenti e famiglie) e istituzioni (scuole, comune, servizi per l'infanzia), attraverso una rete partecipata, con assemblee pubbliche, dove sarà possibile esprimersi e confrontarsi liberamente su programmi, problemi e soluzioni. Sarà inoltre istituito uno Sportello Scuola dove i genitori potranno, in ogni momento, condividere problemi o proposte, che verranno affrontate in assemblee pubbliche e incontri mirati con le istituzioni scolastiche. Il Comune sarà un “ponte” tra famiglia e scuola, per facilitare la comunicazione e stimolare un dialogo costruttivo.

### **Servizi di Pre e Post Scuola**

Adeguamento degli orari alle mutate esigenze sociali e lavorative della città anticipando l'ingresso e posticipando l'uscita, valutandone con i genitori interessati le migliori modalità.

### **Integrare e valorizzare i servizi esistenti nei periodi di chiusura estiva delle scuole e offrire servizi alternativi**

Riqualificazione e ampliamento dell'offerta di servizi per i bambini durante i periodi di chiusura estiva delle scuole (centri estivi). Tali progetti risponderanno oltre che alle esigenze delle famiglie che lavorano, ad una pedagogia legata all'ambiente e ai bisogni creativi, espressivi e di movimento dei bambini (es. musica, arte, sport, teatro, ambiente). Grazie all'apporto di altri assessorati (trasversalità dei progetti) e il ripristino di spazi abbandonati o inutilizzati, sarà possibile garantire servizi di qualità per tutti.

### **Refezione scolastica**

Intendiamo effettuare, in stretta collaborazione con i genitori, un'accurato controllo sui servizi offerti dai gestori della refezione scolastica in particolare per gli aspetti organizzativi e per il rispetto del capitolato di appalto con una mirata attenzione alla qualità delle derrate alimentari.

Per ridimensionare lo spreco di cibo intendiamo proporre ai genitori un menù a misura di bambino: dare la possibilità di poter consumare il pasto con modalità e tariffe differenziate (primo / frutta; primo / contorno; secondo / frutta; secondo / contorno), oltre alla possibilità di recuperare per necessità sociali il cibo non utilizzato.

### **Ragazzi e prevenzione disagio giovanile**

Intendiamo attivare una stretta collaborazione con gli Istituti scolastici superiori per lo sviluppo e la realizzazione di progetti/laboratori per ragazzi, anche supportati da educatori comunali e associazioni (es. centri per i giovani, iniziative di auto-aiuto per lo studio, sport di strada, musica e teatro). Corsi di lingue per i ragazzi stranieri, sostenuti da progetti comunali, in collaborazione con associazioni presenti sul territorio. Si rilancerà il Consiglio Comunale dei Ragazzi, come strumento di partecipazione attiva dei giovani alla vita amministrativa.

## **CAPITOLO 4**

### **“Industria culturale e distretto della creatività”**

Sulla cultura si deve investire perché porta sviluppo sociale, economico, umano. Perché può integrarsi con progetti e sinergie utili anche ai servizi sociali e alle scuole della città ed offrire spunti e opportunità di crescita per i cittadini più svantaggiati. Perché una proposta culturale laica, aperta, partecipata, priva di condizionamenti ideologici, può dare spazio alle culture diverse che brulicano in città, agevolando il difficile percorso della società multiculturale. Una proposta culturale di qualità è capace di attrarre e movimentare un flusso turistico. Una proposta culturale continuativa, non concentrata in alcuni periodi dell'anno, articolata nel centro città come nelle periferie, offre una soluzione anche al tema della sicurezza. Un progetto serio, strutturato, di lungo termine, può offrire lo sviluppo di competenze e posti di lavoro.

Proponiamo:

- ✓ Biblioteche di Quartiere intesa come punto di informazione per i cittadini. Educazione alla lettura e spazio per studio e gioco per ragazzi.
- ✓ Valorizzazione degli edifici storici e culturali della città con visite guidate per scuole, associazioni e gruppi, con itinerari indicati fisicamente sul territorio con apposita segnaletica.
- ✓ L'aumento degli spazi espositivi aggiungendo al Palazzo Leone da Perego il “Museo Sutermeister” con trasferimento della sezione archeologica al Castello di Legnano.
- ✓ Valorizzazione dei giovani artisti (pittori, scultori, scrittori, poeti e musicisti) mettendo a loro disposizione gli spazi necessari.
- ✓ Il recupero della memoria storica industriale e lavorativa del territorio.
- ✓ Di allargare gli eventi e le attività culturali ai quartieri, alle strade, le piazze, gli spazi, le scuole, ai comitati, alle realtà associative che gravitano oltre il centro cittadino.
- ✓ La creazione di una Università Popolare.

## **CAPITOLO 5**

### **“Sviluppo Urbano Parco Agricolo e Piano Energetico Cittadino”**

#### **Piano di Governo del Territorio e PGTU**

Riesame del PGT, considerando alcuni elementi imprescindibili:

- × ridurre al minimo il consumo di suolo, censendo e monitorando le unità abitative inutilizzate da rendere disponibili a condizioni economiche accessibili a tutti.
- × Recuperare le aree industriali dismesse (ex Stabilimento Gianazza, ex Franco Tosi, ex Mottana) già dotate di infrastrutture, definendo nel piano delle regole la disciplina del loro riutilizzo, disciplina che deve favorire la concertazione tra gli operatori interessati nonché gli interventi di riorganizzazione e trasformazione produttiva.
- × Salvaguardia e fruibilità degli spazi di verde pubblico - attualmente inutilizzati o poco fruibili, individuare in ogni quartiere della città aree demaniali o in comodato d'uso da destinare alla realizzazione di orti urbani recuperando così anche aree incolte.
- × Continuare a sostenere qualora le autorità superiori decidessero di realizzare il terzo binario della ferrovia, la priorità dell'interramento della linea ferroviaria, destinando il sedime ferroviario rimasto libero a giardino floreale cittadino con percorsi ciclo-pedonali.
- × Valorizzare al massimo l'uso degli - strumenti di valutazione ambientale - per monitorare con la partecipazione dei cittadini la situazione dell'inquinamento e i mezzi per ridurlo drasticamente.

## **Progetti per salvaguardare il suolo, l'ambiente e per una diversificazione produttiva**

### Piano Energetico Cittadino:

- mappatura energetica della città di Legnano; rilevamento dei consumi; rilevamento delle dispersioni; recupero delle energie disperse.
- Ottimizzazione energetica intesa come efficientamento delle preesistenze ed approntamento di interventi a consumo zero.
- Strategie di intervento per la costituzione di reti energetiche e loro gestione integrata.

Nell'ambito del piano energetico proponiamo interventi per rendere energeticamente autosufficiente parti della città in particolare in quelle aree in cui il teleriscaldamento non può essere attivato per ragioni tecniche come nel quartiere Canazza. Un luogo simbolo individuato per iniziare questo percorso-progetto è presso la **"ex Colonia Elioterapica"** dello studio di architettura BBPR che oltre al recupero funzionale della struttura, intende valorizzarla con il suo recupero energetico. Il progetto che si chiamerà **"Ecolonia"**, **progetto di valenza europea**, vuole essere un luogo per la cultura energetica comunicazione e didattica energetica, sperimentazione ambientale utilizzando fonti rinnovabili ed alternative (fotovoltaico solare e geotermia, etc) a servizio delle strutture pubbliche (scuole, vecchia e nuova casa di riposo) e strutture di pubblica utilità (Avis, etc.) presenti nel quartiere.

### Parco Agricolo Ovest Legnano:

con la realizzazione del **"Parco Agricolo Ovest"** inteso come ampliamento del già esistente "Parco dell'Alto Milanese" oltre a risparmiare 280.000 mq di suolo si offrono nuove opportunità per l'insediamento di aziende agricole, agrituristiche, vendita diretta di prodotti e di attività didattiche; stabilendo un rapporto equilibrato tra insediamento urbano e conservazione del territorio e destinando parte della produzione al consumo cittadino in una logica di distribuzione a km zero. Tra l'altro il Parco Agricolo rientrerebbe pienamente nel tema di Expo 2015 dalla quale potrebbe attingere risorse. Il Parco Agricolo dovrebbe sostituire la prevista destinazione ad area industriale, per la quale non risultano attualmente manifestazioni di interessi o disponibilità.

## **L'abitare**

Vogliamo promuovere una cooperativa a partecipazione comunale che censisca gli alloggi disponibili (circa 3.000 tra sfitti e in disuso), come risulta da una ricerca effettuata dalla Fondazione Cariplo; a fronte di una domanda di affitto a costi accessibili per circa 1.300 unità. Secondo recenti monitoraggi eseguiti da operatori del settore oggi sono in costruzione altri 1.158 appartamenti di cui solo 1/3 venduti. Dato che il prezzo di un appartamento sul mercato libero è di poco inferiore a 2.500 euro al mq. e che anche il prezzo di appartamenti in edilizia convenzionata risulta fuori dalla portata di molte famiglie legnanesi, proponiamo che tale ente funga da tramite tra i soggetti economicamente più deboli o in situazioni di difficoltà ed i proprietari, in modo da garantire l'esercizio del fondamentale diritto alla casa offrendo anche garanzie da parte del comune attraverso meccanismi di incentivazione. Intendiamo attivare opere di manutenzione e conservazione ordinaria e straordinaria ed innovazione con la realizzazione ad esempio di ascensori nelle case comunali (via Cadorna e zona stadio). Realizzare un piano strategico per la creazione di nuovi posti di lavoro grazie all'edilizia di recupero.

## **CAPITOLO 6**

### ***"Sviluppo ecosostenibile dell' Ambiente urbano e del Territorio"***

#### **Ambiente ed energia**

Allo scopo di ridurre al massimo l'inquinamento da produzione di energia fossile proponiamo di sviluppare l'uso di fonti rinnovabili in tutti gli edifici pubblici. Incentiveremo la realizzazione di costruzioni in elevata classe energetica e a basso impatto ambientale. Attraverso le competenze esistenti (Euroimpresa, BIC, Energy Cluster, Amga etc.) studieremo la possibilità di estendere il fotovoltaico/solare anche con progetti sostenuti dalla Comunità Europea, oltre che con interventi a spot sui singoli edifici, con la realizzazione di una rete integrata cittadina. In questo ambito promuoveremo comportamenti virtuosi che portino ad un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti con contemporanee azioni che tendano a ridurre al massimo la produzione.

Intendiamo realizzare almeno una "casa dell'acqua" (zona centrale Piazza Morelli o Piazza Ferrè) mantenendo la proprietà ed il controllo pubblico su questo bene e su tutti gli altri beni primari (energia, rifiuti, suolo), in osservanza dei risultati del referendum 2011.

### **Piano del Traffico - Mobilità**

Riteniamo che l'attuale sistema del trasporto pubblico legnanese non risponda alle reali esigenze della cittadinanza, soprattutto degli anziani e dei genitori. Vogliamo una città capace di valorizzare i suoi spazi, più ricca di verde, nella quale ci si muova facilmente a piedi in bicicletta e con i mezzi pubblici anche nelle ore notturne. Imporremo, al rinnovo del contratto per il trasporto pubblico urbano, che tutti i mezzi utilizzati siano a basso impatto ambientale (metano e/o elettrico), con un migliore standard qualitativo di comfort e pulizia; i mezzi dovranno garantire ad ogni corsa la piena accessibilità agli utenti diversamente abili e agli anziani.

Una città dove si respiri e ci si muova bene, incoraggiando una ciclabilità diffusa con interventi di implementazione e miglioramento delle piste ciclabili e la creazione di parcheggi custoditi per biciclette ed in luoghi e con orari adatti per facilitare l'interscambio con altri mezzi di trasporto alleggerendo il traffico automobilistico nella città.

Revisioneremo le linee gli orari e le fermate del trasporto urbano esistente in modo da disincentivare ulteriormente l'uso del mezzo privato e soddisfacendo al meglio le reali esigenze dei cittadini. Cercheremo di realizzare in accordo con ATM di Milano e Trenitalia, gestori del sistema tariffario Sitam, una integrazione delle tariffe, tesa a promuovere l'uso del mezzo pubblico anche su percorsi extraurbani. Valuteremo il massimo incremento possibile dell'interscambio gomma ferro e studieremo con gli altri gestori del trasporto la possibilità di integrare maggiormente il servizio extra urbano ed urbano mediante implementazione/modifica dei percorsi e delle fermate esistenti.

Per la città di Legnano per quanto riguarda il decongestionamento del traffico intendiamo:

- riorganizzare il traffico merci costituendo, con il coinvolgimento delle categorie economiche un "logistic city center" che con mezzi ecologici rifornisca gli esercizi commerciali della città, eliminando la necessità di ingresso a Legnano di mezzi commerciali ingombranti ed inquinanti.
- Aumentare la sicurezza introducendo rigidi limiti di velocità, compatibilmente con la classificazione delle strade, soprattutto nelle arterie di attraversamento dei quartieri.
- Aumentare mediante apposita segnaletica e illuminazione la sicurezza degli attraversamenti pedonali
- Proseguire nell'opera di manutenzione delle strade cittadine e dell'abolizione delle barriere architettoniche per rendere tutta Legnano fruibile da persone diversamente abili.

### **Commercio**

Dato che dagli allegati al documento di piano emerge che gli esercizi commerciali a Legnano a metà del 2010 sono 623 per complessivi 132.370 mq che nella zona centrale della città gli esercizi operanti sono 282 e che nella fascia centrale sono 101 intendiamo incentivare l'apertura negozi di vicinato soprattutto nelle zone periferiche che ne risultano pesantemente sprovviste, evitando la proliferazione di nuovi centri commerciali di grandi dimensioni.

### **Pubblica illuminazione**

Vogliamo migliorare l'illuminazione pubblica della città per migliorarne anche la sicurezza. Intendiamo utilizzare sistemi di illuminazione a basso impatto ambientale ed a basso consumo energetico (Led)

### **Fiume Olona**

Con l'intento di migliorare la qualità del fiume eserciteremo uno stretto controllo per evitare sversamenti illegali, coordinandoci con gli altri comuni lungo il fiume soprattutto a monte per verificare i loro interventi e una corretta manutenzione dei depuratori ove esistenti. Dove possibile cercheremo di migliorare la qualità e la vivibilità delle sponde e delle zone vicine.

## **CAPITOLO 7**

### **“Solidarietà Servizi e Giustizia Sociale”**

E' necessario che il Comune sostenga l'assetto dei servizi sociali a fronte di una drastica riduzione del Fondo Nazionale per le politiche Sociali di un azzeramento del fondo per le non auto sufficienze mentre contemporaneamente ancora nulla si sa del finanziamento del Fondo Sociale Regionale. Il comune dovrà quindi compiere un esame dei servizi incompressibili da sostenere con risorse proprie per soddisfare l'esigenze essenziali delle persone fragili esposte al rischio di emarginazione sociale.

Prevediamo inoltre un **“focal point”** che individui una unità con profilo professionale di natura tecnica negli organici dell'ufficio tecnico comunale che oltre a esaminare gli elaborati tecnici instauri un rapporto privilegiato con le associazioni di persone con disabilità psico-motoria-sensoriali con l'obiettivo di rendere la città accessibile pienamente a tali persone. Tale incarico potrebbe essere conferito anche ad una persona esterna all'amministrazione comunale designata dalle associazioni dei disabili sulla base esclusiva delle sue qualifiche e competenze sull'argomento.

Prevederemo uno spazio a disposizione delle *associazioni* e dei *cittadini* per eventi riunioni ed incontri.

Nell'ambito del welfare di comunità proponiamo:

- punti unici di accesso ai servizi
- luoghi di animazione sociale
- punto di ascolto e orientamento per i cittadini e le famiglie.

E' necessario reagire alla frantumazione sociale di questi anni collegando le tante esperienze che già esistono per sostenere nell'attuale situazione di crisi i soggetti piu' deboli quali:

- x esodati
- x famiglie monoreddito
- x pensionati a reddito minimo
- x giovani precari
- x cassaintegrati disoccupati
- x “il Popolo delle Partite Iva”

A Legnano il fondo sociale di 100.000 euro, nel 2011 è stato utilizzato per 184 famiglie. 158 contributi per 70,000 euro sono stati utilizzati per pagamento bollette. Per 49 famiglie sono stati spesi 27,000 € per generi di prima necessità e per altre 12 famiglie sono stati spesi circa 4,300 € per pagare affitti e spese condominiali. Dai dati si evince che alcune famiglie hanno avuto necessità di contributi a fronte di più di privazioni. Nel 2010 le famiglie che avevano beneficiato dei contributi erano state 144, si è quindi avuto un incremento di oltre un terzo delle situazioni di disagio. E questi dati sono solo la punta dell'iceberg, ciò significa che la *“bolla sociale”* si sta espandendo verso un punto di esplosione.

### **Servizi alla Persona**

Il Sindaco è la massima autorità sanitaria e deve riprendere le sue responsabilità di legge nelle politiche di prevenzione e tutela della salute. In quest'ottica si realizzeranno presso le strutture sociali di ogni quartiere presidi sanitari di vicinato (case della salute) con lo scopo di dare ai cittadini una prima assistenza medica di base e odontoiatrica, con apertura giornaliera dalle 8 alle 20.

## **CAPITOLO 8**

### **“Legalità e Diritti”**

Proponiamo di istituire una *“Commissione Consiliare Antimafia Legnano”* che è il segno di un forte cambiamento soprattutto culturale. Il compito della Commissione sarà lo studio e la programmazione di attività finalizzate al contrasto dei fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata sul territorio in collaborazione soprattutto con Milano in vista di “Expo 2015”. La Commissione sarà affiancata da un comitato di nomina del Sindaco per azioni sul territorio per contrastare il fenomeno.

A questo si affiancherà un progetto di cultura della legalità partendo dalle scuole. In questo modo intendiamo contrastare queste infiltrazioni criminali che sono fonte di corruzione, di

distrazione di risorse economiche e di giochi di potere. Vogliamo utilizzare a fini sociali i beni confiscati alla criminalità organizzata e realizzare un osservatorio permanente per monitorare e contrastare la microcriminalità diffusa.

Intendiamo:

- revocare tutte le ordinanze che risultino inutili e dannose per il clima nei quartieri e per le attività economiche;
- svolgere un'azione di educazione alla legalità tramite iniziative mirate ad illustrare le nefaste conseguenze della illegalità;

In quest'ottica siamo convinti che il Tribunale di Legnano dovrà rimanere in città.

## **CAPITOLO 9** **“Opere Pubbliche”**

Salvaguardando le opere già avviate, intendiamo intervenire su:

- “nuova biblioteca”, ritenendo più adatta per la sua funzione anche come polo culturale e di aggregazione sociale con influenze economiche favorevoli nell'area circostante, una collocazione nell' ex Manifattura di Legnano in quanto più centrale;
- “attuale biblioteca”, verrà destinata al progetto *“Casa delle Donne”*
- area ex Fonderia Tosi, intendiamo confermarne l'utilizzo per attività di ricerca e formazione e di incubatore industriale, destinazione che non preclude il recupero architettonico dello stabile e la valorizzazione della via Rossini;
- edilizia scolastica, data la grande richiesta dell'utenza e relative liste di attesa, intendiamo realizzare prioritariamente una scuola materna nel quartiere San Paolo, e monitorare la necessità di altri spazi scolastici negli altri quartieri; potenziemo la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole pubbliche di Legnano. Effettueremo un monitoraggio costante dello stato delle strutture, snelliremo il percorso di richieste e adempimento dei lavori nelle scuole, in modo che sia possibile risolvere tempestivamente i piccoli e grandi problemi legati agli edifici scolastici. Potenziemo dei controlli qualitativi sulle strutture.
- “nuovo palasport”, nell'area dell'ex Caserma Cadorna, come indicato nel PGT, riteniamo il Palasport sia da realizzare in un'ottica sovracomunale, mettendo in comune risorse e capacità. Al Palasport affiancheremo un centro di aggregazione sociale cittadino;
- “case popolari”, in alternativa alla costruzione di immobili residenziali non indispensabili data l'esistenza di numerosissimi alloggi invenduti (circa 3,000) proponiamo la costruzione di nr. 100 alloggi di edilizia popolare da realizzare nell'area ex Bernocchi.;
- “corsa del Castello”, valorizzazione dell'area retrostante il Castello mediante la realizzazione di una pista omologata e certificata di corsa campestre;
- “cimiteri cittadini”, provvederemo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, dei servizi igienici dei viali e delle aree verdi. Prevederemo la realizzazione di una *“sala del ricordo”* per i funerali civili.
- “servizi igienici pubblici”, presso le strutture pubbliche ove possibile (Piscina Comunale, Stazione, Area Mercato, Inps, Agenzia delle Entrate, Parco Castello, etc.) verranno realizzati servizi igienici pubblici;
- “stazione ferroviaria”, manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree di competenza comunale; migliorando soprattutto la qualità della illuminazione attorno alle aree di pertinenza della stazione (parcheggi).

## CAPITOLO 10

### “Buone Idee per i Quartieri”

#### “Olmina e Oltresaronnese”

- ✓ Realizzazione su proprietà pubblica di una struttura di aggregazione sociale per assemblee condominiali, incontri fra cittadini, feste, iniziative culturali, campo di bocce;
- ✓ valutazione della fattibilità di un mercatino settimanale;
- ✓ sistemazione di aree verdi per utilizzo pubblico e verifica con le persone interessate della possibilità di realizzare orti sociali; realizzazione di un sottopasso ciclo-pedonale all'altezza di via Pergolesi;
- ✓ completamento della rete ciclabile in modo da collegare il quartiere e la zona industriale (zona Gran Casa e boschi Tosi);
- ✓ messa in sicurezza degli attraversamenti della rotonda di via Filzi e del cavalcavia autostradale regolamento della sosta e dei flussi di traffico all'interno del quartiere e sulla Saronnese;
- ✓ istituzione di una navetta bisettimanale per il collegamento con il mercato, col nuovo ospedale e con i cimiteri cittadini; contenimento dell'espansione edilizia del quartiere con modifiche al PGT;
- ✓ mantenimento e ampliamento del verde pubblico.

#### “San Paolo”

- ✓ Realizzazione di un centro di aggregazione sociale per le attività di quartiere e di volontariato;
- ✓ la realizzazione di un nuovo asilo nido; destinazione di aree pubbliche per gli orti sociali urbani nel quartiere, oltre alla realizzazione di quelli già previsti presso la località cascina S. Bernardino;
- ✓ valorizzazione e conservazione integrale della chiesetta di Santa Maddalena, detta della Ponzella, pertinenze comprese;
- ✓ Rendere fruibile al pubblico tutta l'area verde compresa fra la SP12, via Liguria e Cimitero Parco (quella sensibile ad insediamenti abusivi) mediante percorsi dedicati alla corsa campestre, alle mountain-bike, ad attività di svago e con aree di sosta attrezzate. Predisporre una sorveglianza quotidiana attuata da organizzazioni competenti nella salvaguardia del territorio (Protezione Civile, Guide Ecologiche, Forestale, Green Angels.);
- ✓ Completare la rete di piste ciclabili con soluzioni migliori di quelli di via Parma; facilitazione di attraversamento, mediante rotonde, del viale Sabotino, **evitando connessioni di ingresso** al quartiere che aggraverebbero il traffico di attraversamento;
- ✓ riduzione del traffico veicolare di attraversamento del quartiere;
- ✓ dissuasori e restringimenti di carreggiata per ridurre la velocità dei veicoli;
- ✓ interventi di mitigazione e tutela dell'ambiente per quanto concerne la realizzazione della bretella di collegamento SP12 - NUOVO OSPEDALE;
- ✓ verifica tecnica semestrale della prevista area ZTL nuovo accesso ospedale.
- ✓ estensione del Parco Alto Milanese inglobando le aree verdi adiacenti al nuovo ospedale;
- ✓ mantenimento e conservazione delle aree verdi pubbliche; realizzazione di una cortina verde lungo il viale Sabotino;
- ✓ costituzione del Parco Agricolo Ovest Legnano in alternativa alla prevista area industriale (280mila mq.);
- ✓ modifica del PGT per evitare la costruzione dei due blocchi edilizi alti 40 metri ai due estremi del viale Sabotino; riconsiderare la destinazione d'uso dei 200mila mq. della cosiddetta area Iper.

## **“Mazzafame”**

- ✓ Completamento del programma del contratto di quartiere, con la realizzazione di tutte le opere previste e non completate, e la sistemazione degli interventi mal eseguiti;
- ✓ attivazione dei negozi di vicinato;
- ✓ apertura di uno sportello comunale dell’Ufficio Relazioni col Pubblico;
- ✓ recupero di spazi per un mercato coperto almeno settimanale;
- ✓ trasformazione del nuovo centro sociale in un polo di aggregazione e crescita culturale del quartiere con una gestione partecipata delle associazioni in luogo;
- ✓ completamento degli orti sociali, già in corso d’opera; valorizzazione del Parco Alto Milanese (PAM);
- ✓ mantenimento e conservazione del verde pubblico esistente;
- ✓ realizzazione di una cortina arborea lungo viale Sabotino;
- ✓ realizzazione di una vera rete di piste ciclabili all’interno del quartiere;
- ✓ realizzazione di rotonde per facilitare l’attraversamento di viale Sabotino;
- ✓ potenziamento delle corse urbane dei bus (in particolare per raggiungere il Cimitero Parco e il Nuovo Ospedale);
- ✓ riduzione del traffico veicolare di attraversamento del quartiere;
- ✓ dissuasori e restringimenti di carreggiata per ridurre la velocità dei veicoli;
- ✓ realizzazione del Parco Agricolo Legnano Ovest (dietro il nuovo ospedale) da collegare al Parco Alto Milanese;
- ✓ contenimento della espansione edilizia nel quartiere attraverso modifiche al PGT

## **“Canazza”**

- ✓ Ampliamento del centro sociale di via Colombes, con un piccolo bar e nuovi spazi di svago per gli anziani del quartiere;
- ✓ valorizzazione del parco Robinson coinvolgendo nel progetto le scuole presenti nel quartiere, la nuova casa Accorsi, l’AVIS, la Parrocchia, il futuro servizio di formazione per disabili sito presso un “fiorellone” della Pascoli e le associazioni in loco;
- ✓ incentivazioni all’apertura di negozi di vicinato e di uno studio medico utilizzando alcuni locali dell’ex casa di riposo, dove potrebbe essere ospitata anche una “casa della salute” con scopi di prevenzione sanitaria;
- ✓ costruzione degli ascensori negli stabili comunali di viale Cadorna; recupero di spazi per un mercato coperto settimanale;
- ✓ realizzazione di un palazzetto per attività sportive all’interno dell’ex Caserma Cadorna; apertura alla fruizione del pubblico del bosco dei Ronchi e sua integrazione con le aree verdi adiacenti come quella dell’ex colonia elioterapica;
- ✓ recupero strutturale e funzionale dell’ex colonia elioterapica come centro di formazione e promozione di utilizzo di energia alternativa solare e geotermica (progetto inserito nel più articolato Piano Energetico Cittadino);
- ✓ realizzazione di una pista ciclabile che si colleghi con quella di via Filzi e via per Rescaldina; creazione di una rotonda all’incrocio fra via Ebolowa e via Colombes (vicinanze Scuola Pascoli);
- ✓ incremento della sicurezza nel transito su viale Cadorna e ingresso/uscita autostrada; incremento della sicurezza nel transito sulle vie Melzi e Manzoni con l’istituzione di sensi unici e riduzione del limite di velocità a 30 Km orari;
- ✓ realizzazione di un semaforo o di una rotonda all’incrocio fra le vie Pio XI e Savonarola (vicinanze caserma Vigili del fuoco);
- ✓ riduzione delle volumetrie nell’area a destinazione residenziale (ex monoblocco Pronto Soccorso) prevista nel vecchio ospedale; mantenimento della ex Gianazza a destinazione industriale (e non a residenziale come prevede il PGT) o, in alternativa, sua trasformazione in area di parcheggio di scambio gomma-gomma (si lascia l’auto per il bus) con tettoie a pannelli solari.